

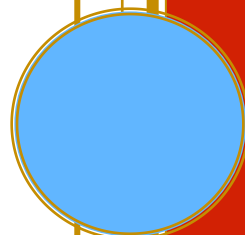
Bilancio Sociale 2025

Turandot Societa' Cooperativa Sociale

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017



coopbund
ALTO ADIGE SÜDTIROL



Lettera del/della presidente

Cari Stakeholder,

La redazione e la presentazione del Bilancio Sociale rappresentano un importante momento di rendicontazione e riflessione sull'andamento dell'anno e sull'operato della cooperativa a favore della collettività e della nostra comunità di riferimento.

Turandot, in quanto cooperativa sociale di inserimento formativo e lavorativo, genera un impatto sociale ed economico rilevante per la nostra città, soprattutto alla luce della congiuntura socioeconomica che perdura a causa delle guerre in corso.

La cooperativa ha chiuso l'anno con un risultato positivo, sia dal punto di vista economico sia in termini di stabilità occupazionale. Di particolare rilievo è stata l'acquisizione di un appartamento che, a partire dal 2026, sarà messo a disposizione dei nostri utenti per rispondere a temporanee esigenze abitative.

Le nostre strategie continuano a essere orientate al perseguimento degli obiettivi sociali e statutari, mantenendo al contempo un adeguato livello imprenditoriale, a garanzia dei Soci e dei collaboratori e della continuità economica e finanziaria dell'impresa.

Desidero ringraziare tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori per l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno appena trascorso, così come i nostri Stakeholder per l'attenzione e il sostegno riservati alle nostre attività.

Auguro a tutti una buona lettura.

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale la Cooperativa comunica in maniera trasparente e partecipata i risultati della propria attività, gli impatti generati e le prospettive future.

La redazione del Bilancio Sociale si è ispirata ai Principi di redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), agli Standard internazionali GRI – Global Reporting Initiative, alle Linee guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale (D.M. 4 luglio 2019, G.U. 9 agosto 2019), all'articolo 9 del D.Lgs. 112/2017 in materia di impresa sociale e alla normativa regionale in tema di trasparenza (art. 15 L.R. 23/2012).

Il Bilancio Sociale viene presentato all'Assemblea dei Soci della Cooperativa, che ne discute i contenuti e delibera formalmente l'approvazione.

La diffusione avviene attraverso assemblee dei soci e momenti partecipativi interni, incontri con i lavoratori suddivisi per aree o strutture, pubblicazione sul sito internet della Cooperativa, presentazioni pubbliche ed eventi specifici, oltre alla condivisione con gli stakeholder principali: enti pubblici, clienti, partner, istituti di credito, enti di vigilanza e certificazione, organizzazioni rappresentative.

Attraverso il Bilancio Sociale la Cooperativa intende favorire la trasparenza verso soci, lavoratori, utenti e comunità, rafforzare la partecipazione degli stakeholder ai processi decisionali, rendere conto delle ricadute sociali ed economiche generate e individuare linee guida per il miglioramento continuo delle proprie attività.

Informazioni generali sulla cooperativa

Nome della cooperativa:	Turandot Societa' Cooperativa Sociale
Codice fiscale:	02494510213
Partita IVA:	02494510213
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore:	B
Indirizzo sede legale:	Via Speckbacher J. 44, 39012 Merano
Telefono:	0473 445629
Sito Web:	www.turandot.team
E-Mail:	info@turandot.eu
Pec:	info@pec.turandot.eu

Aree territoriali di operatività: Provincia Autonoma di Bolzano

Scopi e obiettivi della cooperativa:

E' la creazione di posti di lavoro per l'inclusione di persone che provengono da situazioni di svantaggio sociale e lavorativo, attivando in loro favore progetti individualizzati, garantendone il tutoraggio tramite personale con competenze specifiche, operando in coerenza con gli obiettivi dei Servizi pubblici socio – sanitari del territorio.

Particolare attenzione è posta alle tematiche di genere e alle diversità con l'obiettivo di favorire

l'occupazione, l'integrazione culturale e la gestione del tempo.

- Dal Titolo II dello Statuto:

Art. 3 (scopo)

“La cooperativa sociale non ha scopo di lucro. Essa persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo, di cui all'art. 3, Il comma, lett. b) della Legge regionale 22 ottobre 1988, n. 24.

La Cooperativa sociale si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa sociale, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa sociale intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociali, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa sociale impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa sociale, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i nuovi istituti disciplinati dal D. lgs. 276/2003.

La Cooperativa sociale può operare anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperativa Italiane e a Coopbund Bolzano; ne recepisce in pieno la missione e si impegna ad onorarne codice etico e patto associativo.

Art. 4 (oggetto sociale)

Considerate le finalità definite dall'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

1. Pulizie, custodie, manutenzioni e gestioni di immobili sia pubblici che privati;
2. Facchinaggio, consegna e recapito di merce per conto terzi;
3. Cura del verde e giardinaggio;
4. Autotrasporto in conto proprio e/o di terzi e traslochi;
5. Noleggio automezzi e attrezzature necessarie od utili per le attività di cui sopra;
6. Servizi commerciali;

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa sociale potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.”

Attività statutarie e oggetto sociale della cooperativa:

Attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 112/2017

Tipologia attività p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

La nostra storia:

Turandot nasce come cooperativa di lavoro nel 2006 e sociale nell'anno 2007; con tre lavoratori in disagio sociale ed un capo squadra, coordinati dall'attuale Presidente, si propone nel mercato con diverse attività. Negli anni tra il 2009 ed il 2010 consolida la propria struttura, formando all'interno l'equipe sociale per promuovere gli inserimenti lavorativi ed amplia l'organico per diversificare e strutturare le attività produttive.

In dettaglio:

dal 2006 - Cura del verde e giardinaggio

dal 2007 - facchinaggio e movimentazioni

merci dal 2007 - pulizie generali di edifici

dal 2020 - servizi di disinfestazione, disinfezione e sanificazione;

questi ultimi servizi si sono sviluppati come risposta alle nuove esigenze della P.A. dovute alla pandemia.

La cooperativa è registrata presso l'Albo Nazionale dei gestori ambientali; nel dettaglio:

dal 2008 - produttori iniziali di rifiuti non pericolosi (operazioni di raccolta e trasporto)

dal 2014 - raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili e rifiuti speciali non pericolosi.

Grazie a queste attività negli ultimi dieci anni la cooperativa ha ampliato l'organico, fino a stabilizzare gli attuali livelli occupazionali, garantendo la metà dei posti di lavoro a soggetti svantaggiati.

Per raggiungere questo obiettivo la Cooperativa attua diverse strategie per garantire la funzionalità dell'azienda nel tempo con la finalità di:

garantire il corretto equilibrio economico dell'azienda tramite attività e servizi competitivi nel

mercato; garantire l'attuazione della Mission sociale di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate;

garantire il principio di "centralità della persona" attraverso la collaborazione con i servizi sociosanitari del territorio.

Sistema di governo e di controllo:

La durata dei mandati è di 3 anni.

Consiglio di Amministrazione

Adalberto Bortolotti-atto di nomina del 25/05/2023 Presidente Consiglio di Amministrazione

Susanna Perini-atto di nomina del 25/05/2023-Consigliera

Edoardo Bortolotti-atto di nomina del 25/05/2023-Consigliere

Organo di controllo

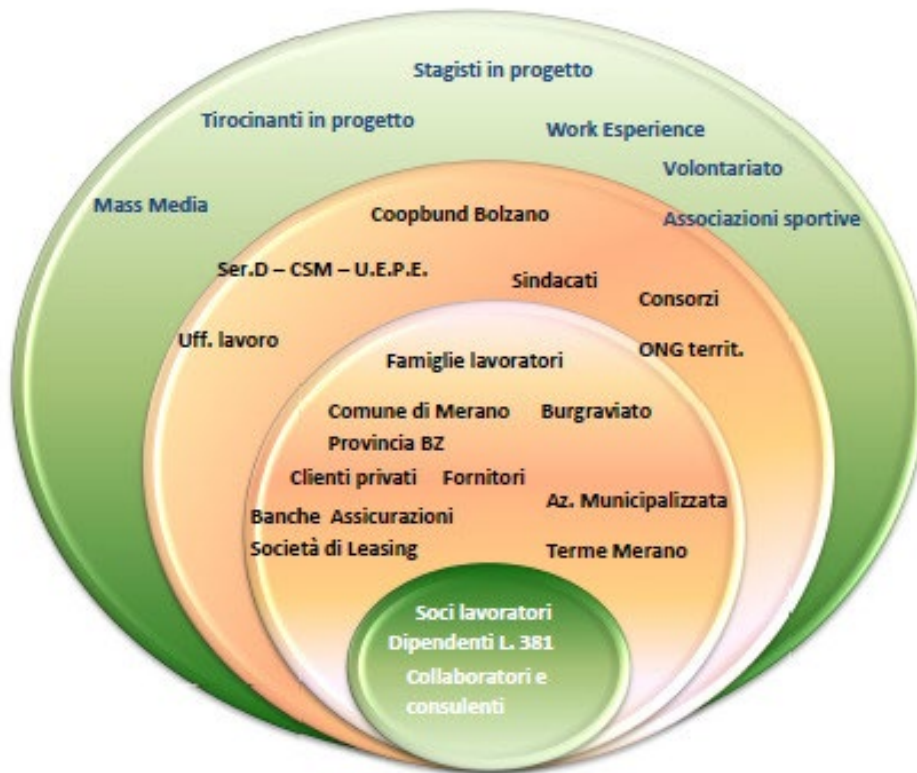
Roberto Nicola Mauro Ninni-atto di nomina 25/05/2023

Partecipazione dei soci:

L'assemblea dei soci si è riunita nelle seguenti date: 30/05/2025

SOCIO	PRESENTE	DELEGA	ASSENTE
BORTOLOTTI ADALBERTO	X		
BORTOLOTTI EDOARDO	X		
CASOTTI LUCA	X		
DONIA PAOLO		X	
DWORSKI ANDRZEJ			X
MAESTRETTI GIUSEPPE	X		
PERINI SUSANNA	X		
PUDDU PATRIZIA		X	
RAGNI FRANCESCA	X		
ROTELLA VINCENZO	X		
VATA NIKOL		X	
PUDDU TIZIANA		X	
BORTOLOTTI GIORGIO	X		
FARA ALESSANDRA		X	
DI MARINO DAVIDE			X
PIFFER BERNARDINO		X	
MYRTA ERMINIA			X
	8	6	3

Stakeholder:



Gli stakeholder vengono coinvolti nei seguenti modi:

Gli stakeholder della cooperativa Turandot sono tutti i soggetti che influenzano o sono influenzati dalle sue attività, come soci, dipendenti, utenti, famiglie, clienti e istituzioni.

Essi si distinguono in interni (soci e lavoratori) ed esterni (utenti, famiglie, committenti, fornitori), e in primari, fondamentali per il funzionamento della cooperativa, e secondari, che esercitano comunque un'influenza sul contesto in cui opera.

Il coinvolgimento degli stakeholder in Turandot è essenziale per garantire qualità e sostenibilità dei servizi. Gli stakeholder interni vengono coinvolti attraverso la partecipazione alle attività e ai processi decisionali, mentre quelli esterni, in particolare utenti e famiglie, sono coinvolti tramite momenti di ascolto, confronto e raccolta di feedback.

Anche i rapporti con enti pubblici, clienti e partner sono gestiti attraverso una comunicazione trasparente e collaborativa. Infine, gli stakeholder secondari contribuiscono alla visibilità e alla reputazione della cooperativa sul territorio.

In conclusione, il coinvolgimento degli stakeholder permette a Turandot di migliorare i propri servizi e rafforzare il proprio ruolo sociale.

Stakeholder interni (es. soci, dipendenti)

Obiettivo: partecipazione e motivazione

Strumenti:

- Assemblee e riunioni partecipative
- Coinvolgimento nelle decisioni strategiche
- Sistemi di feedback interni
- Formazione continua

Stakeholder primari esterni (utenti, famiglie, clienti)

Obiettivo: fiducia e qualità del servizio

Strumenti:

- Questionari di soddisfazione
- Incontri periodici con famiglie
- Co-progettazione dei servizi
- Report di impatto sociale

Stakeholder economici (fornitori, banche, partner)

Obiettivo: stabilità e collaborazione

Strumenti:

- Accordi di partnership
- Comunicazione trasparente
- Monitoraggio performance
- Relazioni continuative

Stakeholder istituzionali (PA, enti)

Obiettivo: legittimazione e continuità operativa

Strumenti:

- Tavoli di coordinamento
- Rendicontazione (bilancio sociale)
- Partecipazione a bandi e reti territoriali

Stakeholder secondari (media, scuole, volontariato)

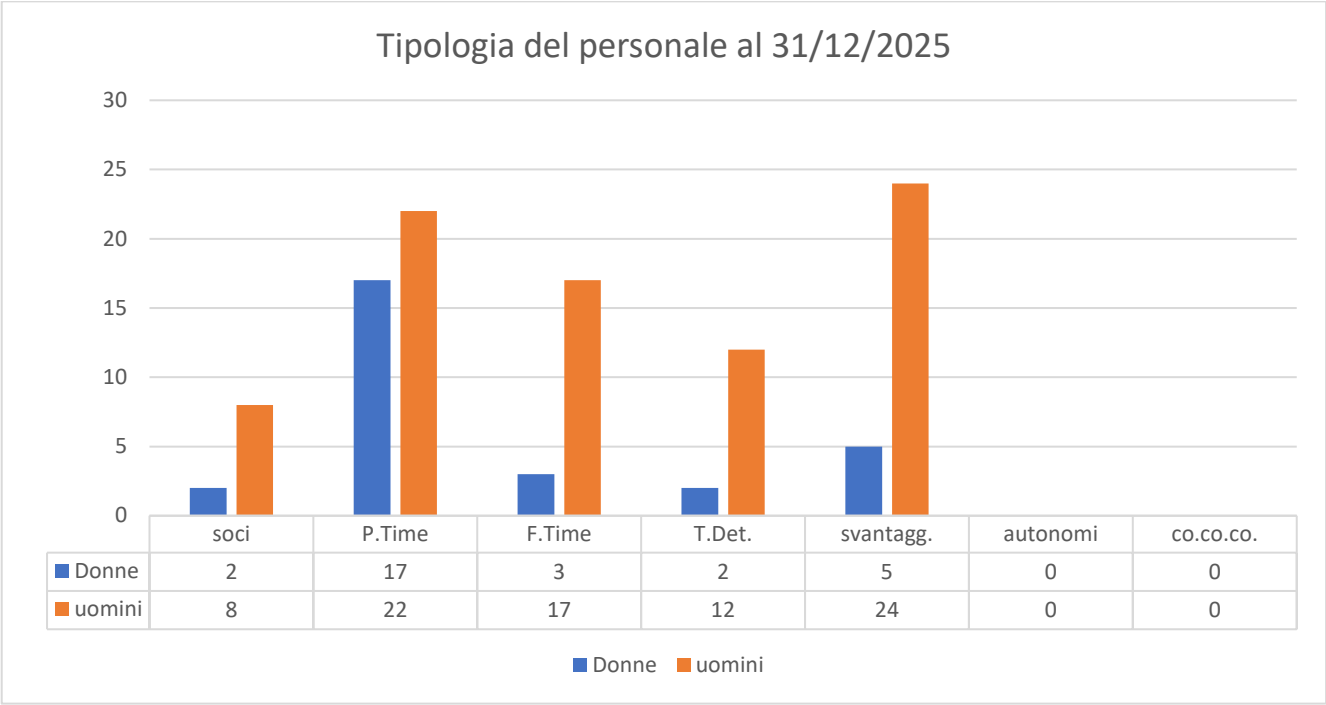
Obiettivo: reputazione e visibilità

Strumenti:

- Comunicazione pubblica
- Eventi e iniziative sociali
- Collaborazioni educative

Persone che operano per la cooperativa:

L’organico della cooperativa al 31/12/2025 è composto da un totale di 59 collaboratori.
Di questi 20 sono donne e 39 sono uomini.
6 lavoratori hanno meno di 35 anni.
La cooperativa conta anche 6 soci volontari di cui 3 uomini e 3 donne.



Andamento occupati nei 5 anni

Occupati nell'anno solare (esclusi stages)	2020 Tot. 92	2021 Tot. 95	2022 Tot. 86	2023 Tot. 81	2024 Tot. 90	2025 Tot. 91
Dipendenti normo - dotati	48	47	45	45	50	48
Dipendenti in progetto L. 381	43	48	41	36	40	43
Totale dipendenti	92	95	86	81	90	91
Unità lavorative annue (U.L.A.)	48	48	44	42	45	58
Perc. Lav. L. 381 sul totale	47%	51%	48%	45%	44%	47%

Turnover anno 2025 : $\text{usciti nr.49}/(\text{organico al 01.01.2025 nr. 79} + \text{entrati anno 2025 n. 37}) \times 100 = 42,24\%$

Formazione professionale

Nella società moderna e nell’attuale congiuntura economica del mercato, la formazione e la qualificazione aziendale assumo un valore strategico fondamentale per lo sviluppo delle risorse umane e per il successo dell’impresa.

A maggior ragione in una cooperativa sociale come Turandot dove scopo primario è favorire la promozione umana dei soci, dei lavoratori e delle persone in progetto d’inserimento, permettendo la crescita delle competenze personali, migliorando l’autostima e aumentando le possibilità di scelta e di collocazione nel

mercato del lavoro.

Una corretta politica formativa favorisce il benessere aziendale, la compattezza e la coesione delle persone coinvolte nei sistemi organizzativi e produttivi.

Il management della cooperativa ha quindi operato negli ultimi anni in questo senso, garantendo possibilità formative ai propri lavoratori; la formazione si è indirizzata su due principali livelli:

- Formazione, aggiornamento e qualificazione professionale rivolta ai lavoratori per aumentare le competenze di base e tecniche nelle diverse attività;
- Formazione e specializzazione dei dirigenti, tutors e capi settore per favorire lo sviluppo dell'impresa attraverso corrette e specializzate attività di management aziendale;
- Formazione specifica dei lavoratori nell'ambito della sicurezza ed igiene nel posto di lavoro, al fine di migliorare le competenze, adempiere agli obblighi di legge e formare specifiche figure professionali.

Rientra nella politica formativa della cooperativa la costante partecipazione di diverse figure professionali a convegni e seminari, inerenti il mondo della cooperazione e dei sistemi di welfare, organizzati sia in provincia sia in altre regioni, dalla pubblica amministrazione, da università e da associazioni di rappresentanza cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate:

Retribuzione annua lorda minima € 18.980,32
Retribuzione annua lorda massima € 55.708,37
Rapporto 2,93 (rispetta i parametri ex l'art. 13 del DL 112/2017)

Organo di amministrazione e controllo:

Presidente in carica ADALBERTO BORTOLOTTI	Indennità di carica	Importo annuo € 0,00
Consigliere EDOARDO BORTOLOTTI	Indennità di carica	Importo annuo € 0,00
Consigliere SUSANNA PERINI	Indennità di carica	Importo annuo € 0,00
Revisore Legale ROBERTO NINNI	Compenso	Importo annuo € 5.000

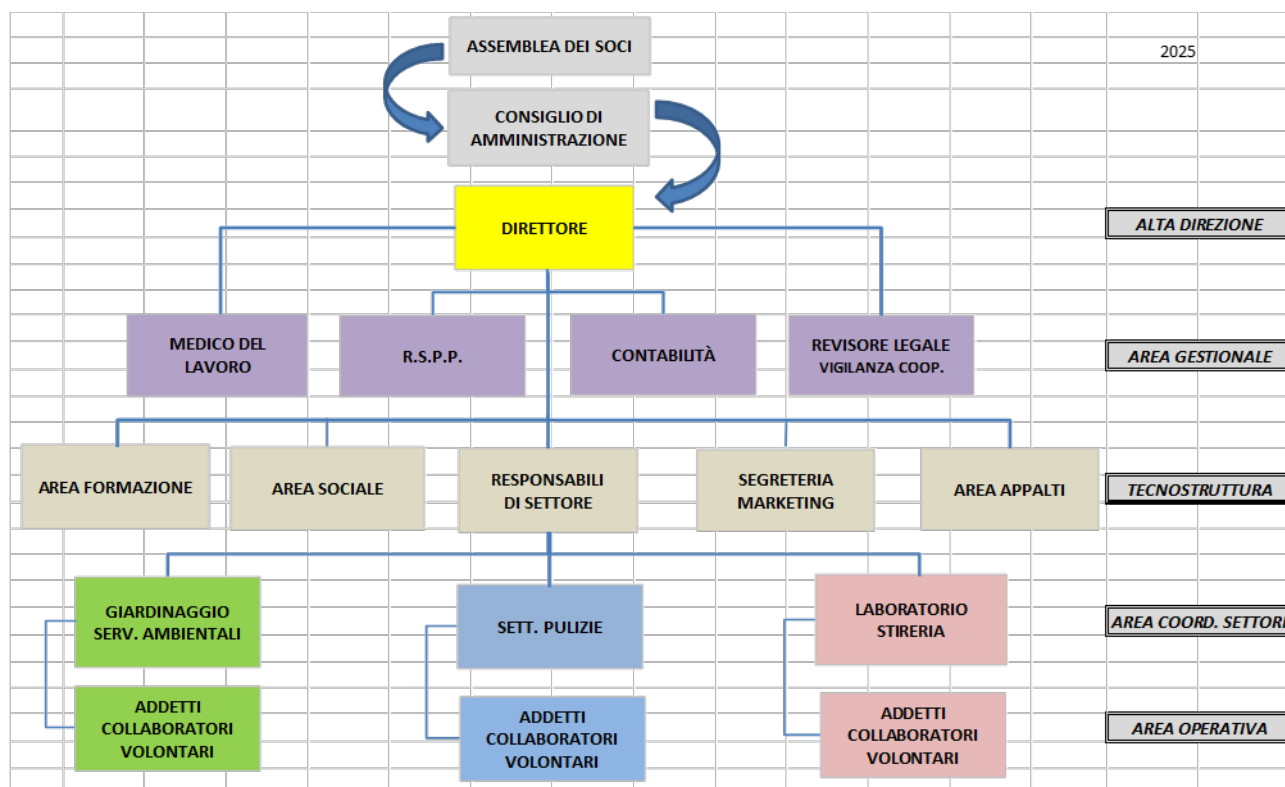
Dirigenti:

Direttore ADALBERTO BORTOLOTTI	Retribuzione	Importo annuo € 55.708
-----------------------------------	--------------	------------------------

Volontari:

Importo dei rimborsi complessivi annuali € 150,00
Numero volontari che hanno usufruito del rimborso - 2

Organigramma:



Attività svolte nell'anno di riferimento:

Le attività svolte dalla cooperativa, hanno delle caratteristiche proprie che possiamo così descrivere:

Settore Giardinaggio

Nel settore operano diverse figure professionali con specifiche competenze, a garanzia della qualità degli interventi in grado di seguire e formare le persone in inserimento lavorativo. I nostri operatori conoscono le caratteristiche botaniche delle piante da giardino, le capacità di adattamento ai terreni e ai climi. Sanno predisporre il terreno ospitante per la messa a dimora delle piante. Sanno progettare e realizzare giardini di diverse dimensioni. Sono in grado di gestire le manutenzioni ordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali, curare e prevenire le patologie delle piante, trattandole con i prodotti adeguati. Utilizzano attrezzature e macchinari specifici per le diverse operazioni di giardinaggio.

Offrono inoltre il servizio di manutenzione e realizzazione di impianti di irrigazione ed arredi da giardino.

I principali clienti e committenti sono amministratori condominiali, diversi Comuni del Burgraviato attraverso le Giardinerie, l'I.P.E.S. e l'Azienda Municipalizzata di Merano.

Servizi Ambientali

Co-Progettazione con ASM Merano: Progetto "Nonno Bio" gli operatori della cooperativa offrono informazioni ed assistenza sulla raccolta differenziata ed il corretto smaltimento ai cittadini che conferiscono i rifiuti organici presso le isole ecologiche della città. Il Servizio di apertura / chiusura delle campane viene svolta con orari prestabiliti su sette giorni settimanali, durante tutto l'anno comprese le festività.

Settore pulizie

Le nostre operatrici ed operatori del settore operano rimuovendo sporco e rifiuti, svolgendo attività di disinfezione ed applicando prodotti idonei alle singole superfici e complementi di arredo presenti in ambienti civili ed industriali, in maniera coerente con le prescrizioni in termini di competenza tecnica, di sicurezza e di igiene. Gli addetti qualificati alla sanificazione ambientale e ai servizi di pulizia civile, industriale e sanitaria hanno acquisito nuove competenze nel settore attraverso percorsi formativi integrati.

L'obiettivo del settore è di contribuire all'adeguamento dei processi produttivi e dei servizi di pulizia mettendo a disposizione del cliente le competenze necessarie per rispondere alle nuove esigenze del mercato garantendo la conoscenza delle:

- Caratteristiche fisiche dei materiali delle superfici;
- Caratteristiche chimiche di prodotti detergenti nuovi ed innovativi;
- Nozioni principali di igiene delle strutture collettive;
- Norme fondamentali in materia di sicurezza;
- Tecniche e metodologie di riciclaggio dei rifiuti.

Laboratorio Stireria, Lavanderia e Sartoria

Pur essendo un settore marginale della cooperativa come numero di addetti e fatturato, presenta alcune caratteristiche significative nel rapporto con i nostri Stakeholder. Ad esempio il Settore gestisce il Servizio Maggiordonna aziendale; si tratta di un servizio di lavanderia, stireria e sartoria offerto, sulla base di una specifica convenzione, dalla cooperativa sociale Turandot e del quale possono usufruire i/le dipendenti della struttura convenzionata. Gli interessati possono consegnare e ritirare i propri capi di abbigliamento da lavare, da stirare o da cucire direttamente presso la loro azienda.

Garantire continuità occupazionale e condizioni economiche, sociali e professionali migliori rispetto a quelle offerte dal mercato tradizionale.

Situazione economico finanziaria:

	Anno attuale	Anno precedente
Patrimonio:		
Patrimonio netto	295.199 EUR	164.800 EUR
Capitale	45.950 EUR	46.050 EUR
Riserva legale	51.187 EUR	45.145 EUR
Riserve statutarie	46.075 EUR	32.580 EUR
Altre riserve	20.000 EUR	20.000 EUR
Utile (perdita) dell'esercizio	131.101 EUR	20.141 EUR
Entrate e ricavi:		
Ricavi vendite e prestazioni	1.948.451 EUR	1.655.193 EUR
Altri ricavi	297.410 EUR	278.534 EUR
Contributi in conto esercizio	275.771 EUR	277.969 EUR
Costi:		
Costi della produzione	2.105.634 EUR	1.900.586 EUR
Costi per il personale	1.562.187 EUR	1.270.624 EUR

Fonti di finanziamento esterne: nessuna

Partecipazione e quote in altre società: Nessuna

Risultati e impatto sociale:

Sono stati erogati i seguenti servizi:
nr. 256 servizi di manutenzione del verde
nr. 1.390 servizi di pulizia civile
nr. 203 servizi ambientali, raccolta e trasporto rifiuti speciali

La cooperativa ha ottenuto i seguenti risultati qualitativi:
Turandot ha un impatto socio - economico favorevole rispetto alla comunità di riferimento, la città di Merano, sia per le dimensioni aziendali ed occupazionali, sia per i fattori economici che ne conseguono. Siamo infatti una delle realtà economiche non industriali con il maggior numero di occupati, con significativo impatto economico per oltre 80 famiglie meranesi.
Nel 2025 i collaboratori impegnati nella Cooperativa sono stati 91 di cui 43 con un progetto individualizzato di reinserimento lavorativo; gli obiettivi mirano all'aumento delle capacità residue ed al maggior grado possibile di autonomia personale, organizzativa ed economica, per arrivare, quando è possibile, ad una occupazione sul libero mercato.

Valutazione dell’impatto sociale: Il Bilancio riclassificato a valore aggiunto

Il Bilancio riclassificato a valore aggiunto ci dà una valutazione dell'impatto sociale con dati oggettivi. Il fine di una impresa sociale non è solo quello di creare profitto, ma anche e soprattutto dimostrare di produrre un “valore aggiunto” utile alla comunità di riferimento.

Come ogni impresa consuma delle risorse, cioè sostiene dei costi per beni e servizi (input) per generare dei prodotti e dei servizi da cedere (output), creando così nuovo valore. In economia questo si definisce “valore aggiunto” e misura contabilmente la quantità (il valore economico) dei beni e dei servizi messi a disposizione della comunità.

Il valore aggiunto prodotto si calcola come differenza tra il “valore della produzione” (i ricavi) ed i costi sostenuti per beni e servizi per realizzarla e rappresenta l’aumento della “ricchezza” creata dalla cooperativa nello svolgimento delle proprie attività.

La riclassificazione del Bilancio dimostra quindi la produzione del valore aggiunto che determina la ricchezza distribuita tra i portatori d’interesse (Stakeholders) interni ed esterni della cooperativa.

BILANCIO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO	2023	2024	2025
valore aggiunto netto - ricchezza distribuibile	€ 1.276.221	€ 1.410.567	€ 1.789.740
retribuzioni del personale normo dotato	€ 667.870	€ 827.683	€ 1.025.064
retribuzioni del personale L. 381/91 - Stages e Tirocini - Volontari	€ 476.173	€ 503.858	€ 558.209
ricchezza utilizzata per finanziare il capitale e il credito	€ 32.209	€ 37.295	€ 38.328
ricchezza distribuita alla Pubblica Amministrazione	€ 7.060	€ 5.211	€ 27.141
ricchezza distribuita al movimento cooperativo e NP	€ 13.269	€ 16.383	€ 9.897
finanziamento dell'attività sociale	€ 79.640	€ 20.137	€ 131.101

prospetto produzione e distribuzione del Valore Agg.	2023	2024	2025
ricavi per servizi a Enti Pubblici	€ 523.289	€ 747.713	€ 705.046
ricavi da aziende profit	€ 479.264	€ 306.367	€ 450.987
ricavi da aziende profit	€ 543.383	€ 601.113	€ 792.418
ricavi da altri progetti	€ -	€ -	€ 21.639
ricavi da contributi pubblici	€ 231.956	€ 278.534	€ 275.771
<i>totale valore della produzione A)</i>	€ 1.777.892	€ 1.933.727	€ 2.245.861
costi per acquisti di beni e servizi	€ 395.482	€ 427.808	€ 389.924
costi per gestioni alberghiere	€ -	€ -	€ -
<i>totale costi intermedi di produzione e gestione B)</i>	€ 395.482	€ 427.808	€ 389.924
<i>valore aggiunto della gestione caratteristica A) - B)</i>	€ 1.382.410	€ 1.505.919	€ 1.855.937
meno risultato della gestione finanziaria	€ 25.807	€ 43.898	€ 9.641
meno risultato della gestione straordinaria	€ 1	€ 442	€ 2.898
<i>valore aggiunto globale lordo</i>	€ 1.356.603	€ 1.461.579	€ 1.843.398
ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	€ 80.382	-€ 51.012	-€ 53.658
<i>valore aggiunto netto - ricchezza distribuibile</i>	€ 1.276.221	€ 1.410.567	€ 1.789.740

ricchezza distribuita	2023	2024	2025
retribuzioni del personale normo dotato	€ 667.870	€ 827.683	€ 1.025.064
retribuzioni del personale con benefici L. 381/91	€ 467.505	€ 496.743	€ 558.059
costi per stagisti, tirocinanti, volontari	€ 8.668	€ 7.115	€ 150
<i>ricchezza distribuita a soci lavoratori e dipendenti Stakeholders interni</i>	€ 1.144.043	€ 1.331.541	€ 1.583.273
interessi ed oneri finanziari e bancari	€ 7.162	€ 12.558	€ 8.581
premi assicurativi e canoni di leasing	€ 25.047	€ 24.737	€ 29.747
<i>ricchezza utilizzata per finanziare il capitale e il credito</i>	€ 32.209	€ 37.295	€ 38.328
imposte, bolli, diritti e altre tassazioni	€ 7.060	€ 5.211	€ 27.141
<i>ricchezza distribuita alla Pubblica Amministrazione</i>	€ 7.060	€ 5.211	€ 27.141
quote associative a Coopbund	€ 5.359	€ 5.409	€ 5.472
contributo di revisione	€ 2.249	€ -	€ 2.249
sponsorizzazioni e contributi ad organizzazioni	€ 5.661	€ 10.974	€ 2.176
<i>ricchezza distribuita al movimento cooperativo e NP</i>	€ 13.269	€ 16.383	€ 9.897
<i>totale ricchezza distribuita ad altre categorie Stakeholders esterni</i>	€ 52.538	€ 58.889	€ 75.366
<i>utile (perdita) - ricchezza trattenuta in azienda per il finanziamento dell'attività sociale</i>	€ 79.640	€ 20.137	€ 131.101

Nota: il prospetto è realizzato prima dell'approvazione del Bilancio, quindi non può contenere alcune poste dell'utile (perdita) come la destinazione del 3% dell'utile al Fondo mutualistico o la rivalutazione delle quote sociali.

Rispetto al 2024 registriamo una crescita media del 19% delle retribuzioni rappresentativa di un impatto sociale significativo per la collettività.

Analisi contesto sociale e Buone pratiche

Turandot pone come centrale nella propria attività la Responsabilità Sociale verso la comunità di riferimento. Facciamo nostre alcune considerazioni che fanno parte del nostro primo progetto di BS e sono tratte da fonte Iris Network (oggi Euricse) - (Uni-Tn):

Il contesto socio – economico attuale dei paesi maggiormente sviluppati, che si riverbera anche nella nostra Provincia sono:

- 1. Crescita rallentata*
- 2. Costi di produzione manufatti crescenti e la perdita di competitività*
- 3. Spostamento domanda a favore dei servizi a seguito di invecchiamento, evoluzione della famiglia e aumento partecipazione femminile al mercato del lavoro*
- 4. Aumento della domanda di “beni collettivi”*

Le conseguenze sono la crescente terziarizzazione delle economie avanzate che registrano delle difficoltà, a cui si sommano difficoltà crescenti dei modelli di welfare tradizionale.

Le persone, i cittadini, anche nel nostro Alto Adige vivono una sorta di scollamento tra la ricchezza, ovvero il reddito disponibile e la felicità, ovvero il bisogno di benessere.

E' sintomatica la ricerca crescente di “senso” della vita, nel lavoro, nelle relazioni, e la ricerca di qualità dei servizi sociali, di partecipazione alla gestione degli stessi e la volontà di “contare” maggiormente e mettersi in gioco, offrendo le proprie competenze agli altri.

Sul versante del mondo del lavoro vanno inoltre registrate le difficoltà insite in questo mercato, cioè le imperfezioni e rigidità di tipo salariale e le asimmetrie informative, che portano, per legge economica a fallimenti del mercato ed insicurezza nelle persone.

In sintesi i fallimenti del mercato del lavoro sono riconducibili ad esempio, alle modalità di ricerca di nuovo personale, che porta le imprese a dover sostenere costi di selezione e di formazione molto alti, con conseguente perdita di competitività. Il mercato diventa dualistico tra lavoratori già formati e lavoratori svantaggiati.

Nei sistemi moderni di welfare, i Servizi alla persona e d'inserimento, sono mercati imperfetti per le asimmetrie informative, per cui diventa strategica la collaborazione con la cooperazione sociale che tende ad innovare i sistemi di welfare.

Dalle analisi sopracitate e dalle caratteristiche delle cooperative sociali, come si sono evolute negli ultimi anni, il Gruppo di Turandot ritiene quindi la cooperativa sociale lo strumento migliore per ottemperare agli obiettivi proposti, per le risposte che è in grado di dare come modello organizzativo:

- aumentano l'offerta di servizi e quindi reddito e occupazione
- aumentano le modalità di produzione di alcuni beni, contribuendo sia all'efficienza che alla qualità della vita (ambiente)
- offrono occasioni di impiego delle risorse umane superando i primi rapporti contrattuali con rapporti fiduciari e di condivisione
- completano e rafforzano i sistemi di welfare, contribuendo al benessere collettivo
- e per i vantaggi che comporta:
- la specializzazione: distinzione tra attività socio-assistenziale e inserimento lavorativo;
- i forti legami con il territorio, con una comunità ben circoscritta;
- la chiara percezione dei bisogni e della loro evoluzione;
- la dimensione dell'impresa tale che i soci possano avere relazioni interpersonali significative: la comunità, come identità o appartenenza;
- la flessibilità, la partecipazione e la qualità nelle relazioni.

Da questi concetti e valori nasce il nostro agire e le nostre scelte strategiche, che si traducono al momento in

concreto nel mantenere i livelli occupazionali, garantire parità di genere e rispetto dei diritti umani, adottare pratiche socialmente responsabili negli appalti pubblici, nel trattamento del personale e nel rispetto di buone pratiche ambientali.

impatto ambientale

La cooperativa Turandot consapevole del proprio ruolo e del proprio impegno nel nostro territorio, opera costanti investimenti volti a raggiungere obiettivi ed aspettative ambientali che il nostro territorio stesso esprime, con il miglioramento continuo dei processi e dell'erogazione dei propri servizi.

Turandot ha investito negli ultimi anni diverse risorse nell'acquisto di apparecchiature elettriche a basso impatto ambientale. Cooperativa, operando in modo proporzionato alle risorse si ispira ai seguenti principi di politica ambientale:

Operare in modo conforme a tutte le leggi, regolamenti ambientali ed uniformarsi nelle sue pratiche operative a standard ambientali appropriati;

individuare ed aggiornare gli aspetti ed impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, identificando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività o modifiche di quelle esistenti, sulle quali la Cooperativa ha potere di controllo e/o influenza;

proteggere l'ambiente in ogni sua forma nella consapevolezza del forte intreccio tra l'ambiente e l'uomo;

Effettuare opera di sensibilizzazione e diffusione di "buone pratiche" presso i propri dipendenti ed associati. Collaborare attivamente con i soci al fine di migliorare i servizi dal punto di vista qualitativo e di protezione dell'ambiente.

Promuovere un piano di miglioramento aziendale continuo, con obiettivi condivisi e orientati, per quanto riguarda l'ambiente, all'adattamento al cambiamento climatico e alla protezione di tutte le matrici ambientali.

Mantenere rapporti con fornitori qualificati per assicurare il raggiungimento delle proprie necessità ed una particolare attenzione all'intero ciclo di vita dei servizi erogati.

Investire in mezzi e risorse che consentano il raggiungimento dei livelli qualitativi richiesti.

Minimizzare i consumi di risorse idriche ed energetiche e favorire l'impiego di fonti energetiche rinnovabili, riducendo, di conseguenza, il proprio impatto sulla emissione di gas climalteranti.

Ridurre e minimizzare la produzione di rifiuti derivanti dalla propria attività, agendo, dove possibile, anche sull'approvvigionamento di materie prime.

Garantire, ove fosse necessario, la massima collaborazione con le autorità preposte al controllo.

Implementare il processo di accreditamento per il Sistema di Gestione Ambientale.

Investimenti strutturali

Di particolare rilievo è stata l'acquisizione di un appartamento che, a partire dal 2026, sarà messo a disposizione dei nostri utenti per rispondere a temporanee esigenze abitative.

Pianificazione futura: Controversie in corso: nessuna

Difficoltà riscontrate dalla cooperativa durante l'anno:

Crescenti difficoltà nel reperire personale in quanto le attività di pulizia e giardinaggio sono spesso percepite come lavori faticosi, ripetitivi e con basso riconoscimento sociale, inoltre turni mattutini molto presto, serali o spezzati (tipici nelle pulizie) rappresentano un ostacolo importante per molti candidati riducendone l'interesse soprattutto tra i giovani. Nonostante i tentativi di collaborazione con enti locali, agenzie per il lavoro e programmi di inserimento di lavoratori stranieri, i risultati risultano spesso limitati. La principale criticità è rappresentata dalla barriera linguistica. Una parte significativa dei candidati non possiede una conoscenza sufficiente della lingua italiana, condizione che impedisce:

- La partecipazione efficace ai corsi obbligatori di sicurezza

- La comprensione delle procedure operative
- La comunicazione quotidiana con responsabili e colleghi
- Il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro e sicurezza

Questa situazione genera un paradosso: esiste disponibilità di manodopera, ma non immediatamente utilizzabile.

Nuove opportunità emerse durante l'anno:

La cooperogettazione: Il progetto nasce dalla collaborazione con l'azienda municipalizzata di Merano per migliorare il corretto conferimento dei rifiuti biodegradabili presso i minicentri di raccolta.

L'iniziativa si sviluppa nell'ambito della coprogettazione e ha una duplice finalità: da un lato, promuovere comportamenti corretti nella gestione dei rifiuti organici da parte dei cittadini; dall'altro, generare opportunità di inclusione lavorativa.

Il servizio prevede l'impiego di 12 persone in situazione di svantaggio, coinvolte in attività di presidio dei mini centri di raccolta, supporto agli utenti, monitoraggio della qualità del conferimento e sensibilizzazione ambientale.

In questo modo, il progetto contribuisce sia al miglioramento della qualità della raccolta differenziata, sia all'integrazione socio-lavorativa di persone fragili, creando un impatto positivo sul territorio.

Obiettivi e strategie in vista dell'anno successivo:

Turandot ha sviluppato e intende rafforzare azioni strategiche in coerenza con i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:

Parità di genere

Promuovere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di donne e ragazze attraverso:

- percorsi di inserimento lavorativo dedicati a donne in situazione di fragilità
- azioni di conciliazione vita-lavoro (flessibilità oraria, supporto alla genitorialità)
- valorizzazione delle competenze femminili nei diversi settori di attività
- contrasto a stereotipi e discriminazioni nei contesti lavorativi

Lavoro dignitoso e crescita economica

Favorire un'occupazione inclusiva, stabile e di qualità:

- creazione di opportunità di lavoro per persone svantaggiate
- percorsi di formazione e crescita professionale
- miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e della sicurezza
- sviluppo di servizi economicamente sostenibili e radicati nel territorio

Consumo e produzione responsabili

Promuovere modelli sostenibili nelle attività produttive:

- utilizzo di materiali riciclati o a basso impatto ambientale
- riduzione degli sprechi e ottimizzazione delle risorse
- sviluppo di attività legate al riuso e all'economia circolare
- sensibilizzazione di lavoratori e clienti a comportamenti sostenibili

Lotta contro il cambiamento climatico

Contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente:

- riduzione delle emissioni attraverso pratiche operative sostenibili
- promozione di servizi a basso impatto (es. mobilità sostenibile, verde)
- adozione di comportamenti ecologici nelle sedi e nei servizi
- partecipazione a iniziative territoriali per la sostenibilità ambientale

Innovazioni programmate dalla cooperativa:

Ottenere la certificazione ISO 9001 entro il 2026 attraverso:

- strutturazione dei processi
- implementazione del sistema qualità

Il percorso ISO 9001 sarà accompagnato da una riorganizzazione dei software aziendali finalizzata a garantire tracciabilità, integrazione dei processi e supporto al miglioramento continuo.

Merano, 02/05/2026

Adalberto Bortolotti

